

Fisco & solidarietà. Diffusi dalle Entrate i dati del 2008

Il cinque per mille premia la ricerca contro i tumori

Ai beneficiari spettano 400 milioni

Marco Mobili
ROMA

L'associazione italiana per la ricerca sul cancro mantiene saldamente anche per il 2008 lo scettro del 5 per mille dell'Irpef. Lo fa con un distacco abissale nei confronti di tutti gli altri enti, di volontariato, di ricerca sanitaria o associazioni sportive dilettantistiche.

Con oltre 800mila opzioni dei contribuenti Irpef, l'Airc raccoglie dal 5 per mille oltre 38,3 milioni di euro nella lista degli enti che fanno ricerca scientifica. A questi, poi, si devono aggiungere i circa 16 milioni raccolti con le opzioni di chi ha voluto destinare parte dell'imposta alla ricerca sanitaria. Il mondo delle Onlus vede, invece, al primo posto, con poco più di 9 milioni di euro Medici senza frontiere, mentre le associazioni sportive dilettantistiche sono guidate dalla polisportiva D. Mugnano del Cardinale che ha raccolto con oltre 251.000 opzioni poco più di 30mila euro.

È quanto emerge dalla ripartizione del 5 per mille del 2008 resa nota ieri dall'agenzia delle Entrate. Con il sostegno diretto dei contribuenti al volontariato, alla ricerca e allo sport dilettantistico sono stati raccolti nel 415,6 milioni, di cui 397,5 milioni sono stati ripartiti tra gli oltre 77mila enti ammessi alla ripartizione.

Poco più di 18 milioni non saranno invece ripartiti perché relativi a scelte espresse in favore di enti esclusi dal beneficio per mancanza dei requisiti o per mancato rispetto della procedura di iscrizione. Occorre comunque ricordare che per questi soggetti il milleproroghe ha riaperto la "corsa" consentendo alle Onlus, agli enti

di volontariato e alle associazioni sportive dilettantistiche di sanare omissioni o irregolarità contenute nelle domande di ammissione inoltrando al fisco entro il 30 aprile prossimo un'apposita dichiarazione sostitutiva. Inoltre la possibile riammissione, secondo il milleproroghe (Dl 194/09) riguarderà anche gli esercizi finanziari 2006 e 2007.

Se singolarmente lo scettro resta alla ricerca sul cancro, guardando ai dati complessivi le scelte sui redditi del 2008 premiano il volontariato. Per il terzo anno consecutivo, i contribuenti hanno indirizzato le proprie preferenze sulle Onlus e il volontariato, che riceverà 265,8 milioni di euro. Segue la ricerca sanitaria, cui saranno attribuiti 65,9 milioni di eu-

ro, e gli enti della ricerca scientifica e dell'università che saranno premiati con 63,9 milioni di euro, di cui poco meno di 40 - come detto - destinati all'Airc.

Gli sportivi, invece, sembrano aver perso la "corsa". Infatti, dopo aver battagliato a lungo in Parlamento lo scorso anno per essere ammessi alla "gara", le associazioni sportive dilettantistiche sui redditi 2008 hanno raccolto poco più di 1,7 milioni di euro. Ma ciò che emerge dai dati è che dei 42.741 soggetti iscritti alla "corsa", a tagliare il traguardo sono state solo in 1.152.

Dai dati dell'Agenzia emerge anche che il valore medio delle scelte effettuate è pari 28,36 euro. Complessivamente, infatti, degli oltre 40 milioni di contribuenti Irpef ad aver espresso la scelta di destinare il 5 per mille a qualche ente o a una categoria è stato poco più del 30% (14,6 milioni). Un dato, come rileva la stessa agenzia delle Entrate, comunque in crescita di più di un milione rispetto alle 13,5 milioni di scelte espresse sui redditi 2007.

In attesa che nei prossimi mesi il governo proceda all'erogazione delle somme raccolte da ogni singolo ente, a via XX settembre si sta ultimando la concertazione del Dpcm che dovrà fissare le regole per l'anno d'imposta 2009 e dunque guidare le scelte da effettuare con le prossime dichiarazioni dei redditi. E in questo senso il tempo stringe sempre più visto che la stagione dei dichiarativi 2010 è ormai alle porte, sia per i Cud che per i 730. Questi ultimi, tra l'altro, per l'anno 2008 hanno raccolto due terzi delle scelte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPECIALE ONLINE



IL QUADRO

Le tabelle con i fondi assegnati agli enti

Sul sito internet del Sole 24 Ore è possibile consultare, integralmente, tutte le tabelle, i dati e gli elenchi diffusi dall'agenzia delle Entrate con la lista degli enti ammessi al beneficio. La pagina contiene poi link ad alcuni articoli d'archivio sulle modalità di ampliamento della platea degli aventi diritto.



		Numero scelte	Importo totale			Numero scelte	Importo totale
ONLUS ED ENTI DEL VOLONTARIATO				ENTI DI RICERCA SCIENTIFICA E DELL'UNIVERSITÀ			
1	Medici senza Frontiere	229.275	9.201.601,47	1	Ass. It. Ricerca sul cancro	818.978	38.356.314,54
2	Emergency	262.461	9.111.565,37	2	Fond. It. Sclerosi multipla - Onlus	91.017	4.355.603,47
3	Comitato italiano Unicef	237.318	7.654.163,52	3	Fondazione U. Veronesi	47.430	2.743.039,89
4	Ass. It. Ricerca sul cancro	204.802	5.972.402,11	4	Fondazione Telethon	49.499	2.454.919,44
5	Ail - Ass. It. contro le leucemie	157.596	4.892.048,54	5	Fondazione Centro S. Raffaele	22.629	1.229.116,43
ENTI DI RICERCA SANITARIA				ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE			
1	Ass. It. Ricerca sul cancro	251.039	15.995.186,89	1	Pol.D. Mugnano Del Cardinale	1.237	30.397,51
2	Fondazione Centro S. Raffaele	133.673	9.781.907,10	2	Ass. Sport. Dilett. Centro Schuster	333	30.249,40
3	Istituto europeo di oncologia	75.359	5.872.728,39	3	Ass. Sport. Dilett. Nuova Curinga	1.065	20.908,831
4	Istituto Gaslini	80.906	5.028.860,84	4	Polisportiva Istituto Leone XIII	108	20.566,72
5	Fond. Piemontese ricerca sul cancro	60.391	3.878.977,34	5	Ass. Sport. Dilett. C.T. Maestrelli	489	16.423,36

Le cifre

415,6 milioni

Il totale

È l'importo complessivo del cinque per mille 2008 versato a 77.015 enti. Di cui: 28.081 quelli ammessi e 48.844 quelli esclusi

18 milioni

Non distribuibili

È la quota da sottrarre al totale e non ripartibile poiché gli enti destinatari sono stati esclusi per tardiva o carente documentazione

28,36

In euro

Dai conteggi è la media degli importi per contribuente: la forbice va da 26,29 euro per gli enti sanitari a 29,21 euro per le società sportive

La classifica vista dal fondo

Quando la «donazione» non basta per un aperitivo

MILANO

«Sarebbe difficile offrire anche solo un aperitivo ad Arianna Follis (campionessa di sci di fondo, reduce da Vancouver, ndr) se dovessimo contare solo sui versamenti del 5 per mille». La prende in ridere Leonello Biondini, "zio" acquisito della sciatrice valdostana (modenese di adozione) alla notizia che la

società dilettantistica di sport invernali che presiede, riceverà una quota dei versamenti destinati, in dichiarazione, alle onlus. Ovvero: una sola donazione da 4,36 euro. «E non sono stato io - chiosa - ora cercheremo il donatore».

Nel primo e più numeroso raggruppamento delle Onlus, sui 26.596 enti ammessi al beneficio sono oltre 300 gli enti che non

superano i due versamenti, per importi dai 2,8 ai 23,6 euro. In fondo alla classifica degli enti di ricerca e università vi sono poi alcuni istituti di studi musicali e conservatori: tutti sotto i 18 versamenti e gli 800 euro. Nella zona bassa della classifica degli enti di ricerca sanitaria anche l'istituto ortopedico Galeazzi di Milano (364 donatori e 24.400 euro), tallonato dal Policlinico San Donato (340 opzioni e 23.700 euro). Chiudono la classifica gli istituti zooprofilattici e quasi tutte le Regioni italiane.

L.Ca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA